

**9 marzo 2017**

**COMUNICATO STAMPA**

**DDL Povertà: Save the Children, passo importante. Ora una strategia organica di contrasto alla povertà**

***Più di 1,1 milioni i minori che vivono in povertà assoluta. Negli ultimi dieci anni triplicata incidenza della sulle famiglie con almeno un minore.***

Save the Children esprime soddisfazione per l’approvazione in Senato, dopo il passaggio alla Camera dello scorso luglio, della legge delega per il contrasto alla povertà.

“Fino allo scorso anno l’Italia era l’unico paese europeo insieme alla Grecia a non avere messo in atto una misura di contrasto alla povertà come il reddito di inclusione. Si tratta sicuramente di un passo in avanti e di un segnale politico importante, anche se occorre essere consapevoli del fatto che è solo un primo passo per l’attivazione di una strategia organica di contrasto alla povertà”, afferma Raffaela Milano, Direttore dei Programmi Italia-Europa di Save the Children.

Sono oggi **più di 1,1 milioni i minori che vivono in povertà assoluta, una condizione che tra il 2005 e il 2015 ha visto triplicare la sua incidenza sulle famiglie con almeno un minore, passando dal 2,8% al 9,3%**. I bambini di 4 famiglie povere su 10 soffrono il freddo d’inverno perché i loro genitori non possono permettersi di riscaldare adeguatamente la casa, più di 1 bambino su 20 non riceve un pasto proteico adeguato al giorno.

“Questi numeri ci dicono che sono proprio i bambini ad essere i più colpiti dalla crisi economica, e per questo motivo accogliamo con favore la scelta di individuare quali beneficiari prioritari della nuova misura, che prevede il reddito d’inclusione le categorie più vulnerabili, ovvero nuclei familiari con figli minori o con disabilità grave, o con donne in stato di gravidanza accertata”, continua Raffaela Milano. “La vera sfida ora è quella di garantire, come prevede la legge, che oltre al supporto economico vengano attivati i servizi per mettere in atto un progetto personalizzato di inclusione sociale che dovrà tenere in considerazione il percorso di crescita dei minori, in modo da incidere realmente sul futuro dei nuclei familiari coinvolti dal provvedimento”.

Save the Children sottolinea infine l’importanza di incrementare i fondi e di mettere a sistema questa misura con gli altri strumenti e risorse già esistenti, e ribadisce insieme all’Alleanza contro la povertà, della quale è una delle associazioni fondatrici, che continuerà il proprio impegno per contrastare la povertà minorile: Uno degli strumenti adottati sarà il monitoraggio dell’attuazione di tale misura, per verificarne e garantirne l’efficacia.

**Per ulteriori informazioni:**

Tel 06-48070023/63/81/82  
ufficiostampa@savethechildren.org  
www.savethechildren.it